

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2021

Il Segretario procede all'appello

(si ascolta l'Inno nazionale)

PUNTO 1 O.D.G.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 99 DEL 06.07.2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000.

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – Grazie. Buongiorno a tutti e tutte.

Con deliberazione della giunta comunale n. 99 del 06/07/2021 che aveva ad oggetto: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023. (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) si deliberava di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, analiticamente indicate negli allegati.

La necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione deriva dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative alle seguenti necessità gestionali:

- richiesta di una nuova anticipazione di liquidità per l'importo di euro 483.686,56, comprensivo di Iva, da richiedere a Cassa Depositi e Prestiti, con utilizzo della specifica procedura predisposta sulla piattaforma certificazione dei crediti, per il pagamento dei crediti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2020, da restituire in anni 30;
- realizzazione dei centri estivi, come nel precedente esercizio 2020, utilizzando le somme appositamente stanziato dallo Stato per un importo di euro 31.521,06;
- nuovi buoni spesa alimentari e contributi per affitti e utenze, utilizzando le somme specificamente stanziato e vincolato dello Stato pari ad euro 208.593.

Le risultanze finali sono per l'anno 2021 in entrata competenza e cassa 723.800,62. Si tratta fondamentalmente di movimentazione di previsioni compensative atte ad anticipare l'azione amministrativa come da specifici trasferimenti statali e da una richiesta di anticipazione di liquidità, che non alterano in nessun modo la tenuta del bilancio nella sua sostanza.

In relazione agli equilibri finanziari le poste di bilancio variato, tanto per competenza che per cassa, non alterano gli equilibri di bilancio. In relazione alle ragioni d'urgenza della variazione l'urgenza è rappresentata dal dover affrontare nell'immediatezza interventi sia di natura socio-economica nei confronti di diverse categorie di cittadini-utenti e sia di carattere strutturale che tende a fare utilizzare al meglio le risorse disponibili dell'ente, con particolare attenzione alle disponibilità di cassa per tendere, come già osservato in sede di relazione al bilancio di previsione 2021/2023, ad un riequilibrio dei flussi di cassa e al rispetto dei tempi medi di pagamento da riportare entro i limiti massimi di 30 giorni disposti dalla legge.

L'organo di revisione economico-finanziaria dott. Giuseppe Goffredo ha accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali; considerato che il ricorso ad una nuova anticipazione di liquidità, come prevista dalla citata disposizione, rappresenta una leva di supporto per la risoluzione del problema dell'ente relativo alla crisi strutturale di cassa, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente alla variazione di bilancio in oggetto e la conseguente delibera di richiesta di attivazione di anticipazione di liquidità a Cassa depositi e prestiti.

Si chiede pertanto al Consiglio di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 06.07.2021, avente ad oggetto: "variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Presidente, potrei proporre eventualmente come fatto ieri in commissione all'assessore di fare un intervento anche insieme all'assestamento in modo da trattare contemporaneamente questi due argomenti che secondo me sono... non lo so, è una proposta che faccio, se viene accolta. Altrimenti io faccio l'intervento adesso. Come volete. Giusto per rendere...

PRESIDENTE – Va benissimo.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio l'intervento adesso o l'assessore fa l'intervento sull'assestamento?

ASSESSORE CAPODIECI – Anticipiamo il punto sull'assestamento adesso?

(Interventi fuori microfono)

ASSESSORE CAPODIECI – Come volete.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio l'intervento, lo faccio anche per l'assestamento e poi passiamo alla votazione.

(discussione fuori microfono)

CONSIGLIERE SCARPA – Siccome ieri abbiamo visto in commissione...

PRESIDENTE – Puoi fare un unico intervento.

ASSESSORE CAPODIECI – Posso proporre una cosa? Se io tratto l'assestamento adesso e poi votiamo i due punti dopo che Massimo ha relazionato, si può fare?

PRESIDENTE – Dobbiamo prima votare l'inversione dell'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SCARPA – Sto complicando, fate come volete.

PRESIDENTE – Potremmo fare così, facciamo un passo indietro. All'assessore possiamo far fare un unico intervento, poi ognuno di voi fa un unico intervento, alla fine facciamo le votazioni. Per semplificare l'assessore fa un unico intervento, così chiudiamo tutti quanti gli interventi.

ASSESSORE CAPODIECI – Io posso anticipare la relazione dell'assestamento.

PRESIDENTE – Va bene.

(interventi fuori microfono)

ASSESSORE CAPODIECI – Il Comune di Trepuzzi si avvia a approvare l'assestamento generale di bilancio e a verificare la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Un periodo comunque difficile soprattutto in relazione al quadro economico al quanto complesso in cui opera la pubblica amministrazione e con essa il mondo degli enti locali, in quanto lo scenario finanziario nazionale e internazionale, fortemente condizionati dalla perdurante crisi economici derivante dall'emergenza

dovuta alla pandemia, è veramente difficile. Una volta approvato il bilancio di previsione diventa l'unica fonte per stabilire la legittimità o meno di una spesa e di un'entrata comunale. È compito degli uffici finanziari comunali rilevare tutte le operazioni di entrata e di spesa che effettivamente avvengono nell'esercizio.

Il Consiglio comunale con deliberazione numero 32 del 28 giugno 2021 approvato il documento unico di programmazione e con deliberazione numero 33 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con la deliberazione della Giunta comunale che abbiamo appena letto precedentemente. Il decreto legislativo numero 267/2000 prevede che mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. I responsabili di settore hanno riscontrato per quanto di rispettiva competenza l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, l'assenza di debiti fuori bilancio, l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emergono sostanziali situazioni di equilibrio economico finanziario. Anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio, il fondo cassa di diritto alla data del 23 luglio 2021 ammonta a euro 112.859. Non vi è stato utilizzo delle entrate a specifica destinazione e l'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria alla data del 23 luglio 2021 è pari a 2.279.504 a fronte di un limite massimo di 4.065.981. Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo 231 del 2002. Il disavanzo di amministrazione accertato su rendiconto 2019 è stato ripianato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 12 ottobre 2020, con rate costanti per 15 anni a partire dal 2021. In data 28 giugno 2021 il Consiglio comunale con deliberazione n. 30 ha approvato il rendiconto 2020 determinando un risultato di amministrazione di 5604.914, così composto: fondi accantonati per euro 7.890.965, fondi vincolati per euro 698.016, fondi destinati agli investimenti per euro 0, fondi disponibili per euro meno 2.984.068.

In questa fase si stanno utilizzando quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2020. Le quote accantonate al 31-12-2020 sono l'avanzo fondo trattamento fine mandato di euro 8000, avanzo fondo contenzioso di euro 150.000, quote vincolate al 31/12 2020, avanzo agevolazioni Tari euro 199.180, avanzo funzioni fondamentali euro 40.000. Totale pareggio al 2021 competenza e cassa 1.295.000. Per l'annualità 2022-2023 totale a pareggio euro 15.000.

Alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico finanziario. Eccezion fatta per la situazione di cassa che risente molto dei mancati introiti ordinari tributari. I responsabili dei settori non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio da parte corrente capitale di competenza nella gestione dei residui. Essi in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo alle nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove e maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore unico pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale delle entrate e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui. Sulla base degli allegati così esaminati il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono attendibili sulla base delle esigibilità delle entrate previste, congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità, coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica. Le risorse assegnate nel 2020 secondo le indicazioni fornite dalla ragioneria generale dello Stato con le varie Faq diramate per dare indicazioni operative agli enti interessati dall'obbligo certificativo potevano essere utilizzate per agevolazioni Tari destinate a tutte le categorie di contribuenti secondo le autonome scelte degli enti. Altri interventi di sostegno economico e sociale a favore di attività economiche o famiglie se ritenute più utili per la propria collettività, copertura dei maggiori costi del servizio di

gestione dei rifiuti connesse al Covid, conguaglio del Pef 2020 da parte di coloro che hanno applicato l'articolo 107 comma 5 del decreto legislativo 18/2020. Inoltre i nuovi fondi assegnati pari a complessivi 600 milioni che per il Comune di Trepuzzi ammontano ad euro 89.144 dovranno essere destinati obbligatoriamente ad abbattimento della tassa tariffa dovuta dalle utenze non domestiche interessate da misure di restrizione dell'esercizio dell'attività economica, ovvero da provvedimenti di chiusura obbligatoria.

Si prende atto quindi che il Comune di Trepuzzi con questa proposta di assestamento generale del bilancio 2021-2023 sta utilizzando la parte di agevolazione Tari come da fondi statali e al netto della quota già riconosciuta nello stesso anno per euro 199.180 quale specifica quota di avanzo vincolato 2020. Ha inserito apposito stanziamento di competenza nel bilancio 2021 per euro 89.144 quale finanziamento sul 2021 per agevolazioni Tari per utenze non domestiche ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo Sostegni bis.

Si applica altresì il fondo contenzioso di euro 150 mila a copertura delle diverse transazioni e debiti fuori bilancio già riconosciuti nel corso dell'anno e per copertura di transazioni con copertura pluriennale definite negli anni precedenti, oltre al fondo per fine mandato del Sindaco per euro 8.000 dato atto che l'ente nella sessione autunnale dovrà rinnovare il Consiglio comunale essendo a fine legislatura ordinaria dei 5 anni previsti dalla legge, come eccezionalmente prorogati per il 2021. Il revisore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'equilibrio di bilancio sia in conto competenza che in conto residui e esprime parere favorevole alla relativa variazione di bilancio di previsione.

L'obiettivo fondamentale che ci ha impegnato e che ci impegna costantemente è legato all'aumento delle percentuali di riscossione. Purtroppo l'emergenza Covid ha interrotto la fase di accertamento per il recupero dei tributi legati all'evasione e all'elusione fiscale. Allora bisogna puntare ad un più forte senso di appartenenza civica per la migliore qualità della vita del nostro territorio comunale. I ristori e le agevolazioni in questa difficile fase economico-sociale alleviano sicuramente il disagio di molte famiglie e di molti esercizi commerciali che hanno pagato caramente lo scotto dovuto alla pandemia. Tali interventi vanno a garanzia dei diritti della gran parte dei nostri concittadini che con grande sacrificio economico pagano puntualmente i tributi comunali e sempre con la dovuta massima attenzione alle fasce più deboli. Chiedo quindi a questo Consiglio l'approvazione della deliberazione.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Comincio con il discorso delle variazioni di bilancio. Questo punto all'ordine del giorno è il passaggio previsto dal Tuel allor quando la Giunta apporta variazione di bilancio di previsione. In questo caso lo scorso 6 luglio la Giunta, in virtù di necessità ritenute urgenti, ha provveduto a modificare il bilancio di previsione. Dicevo, la Giunta in virtù di necessità ritenute urgenti ha provveduto a modificare il bilancio di previsione 2021/23 in funzione della richiesta di nuove anticipazioni di liquidità, della realizzazione dei centri estivi e di nuovi buoni spesa alimentari e contributi per affitti e utenze. Mi soffermo quella richiesta di una nuova anticipazione di liquidità dell'importo di €483000, cosa che già abbiamo fatto ieri in commissione in maniera approfondita.

Dal 2019 è stato possibile usufruire di questo strumento che rappresenta certamente una valida opportunità per liquidare i fornitori che hanno crediti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre, ovvero per pagare quei debiti che rischiano di essere liquidati con ritardo procurando da una parte disagi ai fornitori, ai quali andrebbe riconosciuto il dovuto nei tempi dovuti e dall'altra esponendo il Comune a possibili contenziosi. Nel 2019 il Comune ha ottenuto un'anticipazione di liquidità di circa €981000 che è stata rimborsata entro il termine dell'esercizio, mentre nel 2020 il Comune ha ottenuto un €1.107.000 che è da restituire a rate costanti di 30 anni. Allora, conosciamo il contesto, infatti dalla relazione del rendiconto 2020 c'è il passaggio dove si dice che ha registrato un tempo medio riguardo i pagamenti di circa 50 giorni, sfiorando di 20 giorni il limite per il quale considerarsi virtuosi. Ciò ha comportato come abbiamo visto in quella sede la costituzione del fondo di garanzia per circa €43000,

quindi l'anticipazione di liquidità 2021 può determinare un riequilibrio dei flussi di cassa e il rispetto dei tempi medi di pagamento, che ricordavo che è di 30 giorni come disposto dalla legge.

Per quanto riguarda le anticipazioni di liquidità 2021 stiamo procedendo appena ci saranno tutte quante le condizioni, ci sono gli adempimenti formali. Il problema di fondo lo conosciamo, non può non essere ribadito dal Revisore nel parere alla delibera 99, quando dice che il ricorso di una nuova anticipazione di liquidità rappresenta una leva di supporto per la risoluzione del problema dell'ente relativo alla crisi strutturale di cassa. Comunque mi sono portato avanti e ho cercato di capire cosa liquideremmo con i €483000, li abbiamo visti in commissione.

Con la delibera 100 infatti sempre del 6 luglio è stata data l'autorizzazione ad adempiere le varie formalità per avere l'anticipazione, ma è interessante l'allegato che contiene la lista delle fatture da liquidare. Esso è composto da ben 10 pagine con 281 fatture totali di importo più elevato, questo mi son dimenticato ieri in commissione è di €241000 e si tratta di una fattura del 31 luglio 2020, quindi un anno fa, della società servizi pubblici ambientali. L'aspetto particolare che emerge da queste 10 pagine dell'allegato è la lista di 229 fatture per un totale di €99000, tutte afferenti ad un unico fornitore, partendo dal 2016 arrivando fino al 2020. Quindi tutto ciò credo sia una riproduzione di quanto riscontrato in tutti gli interventi in tema di bilancio. Si continua a provare a riparare, non a risanare, agli errori di organizzazione e programmazione degli ultimi tre quattro lustri.

Per quanto riguarda la proposta di delibera relativa l'assestamento anche questo sappiamo che è un passaggio obbligato per confermare il mantenimento del pareggio di bilancio e allora la prima cosa che ho fatto sono andato a vedere il quadro riassuntivo confrontando quello del bilancio di previsione che abbiamo approvato un mese fa e quello che chiaramente abbiamo allegato agli atti. Di fatto ci sono le differenze che ci aspettiamo una volta letti i documenti, ovvero titolo II trasferimenti correnti, parlo delle entrate, e titolo VI accensione prestiti. Da parte delle uscite, rimborso prestiti. Ovvero, questi sono tutti titoli impattati dai contributi statali per i buoni spesa, agevolazioni varie legate all'emergenza Covid e alla richiesta di anticipazione di liquidità. La sintesi di questi dati nel passaggio della proposta di delibera, o meglio un commento. Tenuto conto che la questione di cassa non si trova in equilibrio, i dati li ha forniti l'assessore. E poi l'altro passaggio dirimente è quando si dice che gli incassi previsti entro l'esercizio consentono eccetera eccetera per quanto non garantisca un fondo di cassa finale positivo. In pratica il contesto è quello che ha evidenziato in maniera sintetica il revisore che considerando quelli che sono gli adempimenti, ovvero il responsabile dell'ufficio tributi che tiene conto di quelli che sono i vari pareri, degli altri responsabili, sia il responsabile della Polizia municipale che il responsabile dell'ufficio ambiente urbanistica, che il responsabile dell'ufficio tributi, hanno evidenziato che si tratta di variazioni effettuate già discusse in sede tecnica. Però riguardo la quota del fondo crediti dubbia esigibilità attesta la sua adeguatezza, conferma il responsabile. E in merito all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità ricordo cosa c'è scritto nella relazione del rendiconto. Perché adeguato? Perché il dottor Bisconti nella sua relazione dice che si è andati anche oltre, anche in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa per conformare correttamente il fondo crediti dubbia esigibilità. Ma soprattutto ricordo il passaggio che fece della commissione preparatoria e del Consiglio comunale relativo al bilancio, ovvero quando il dottor Bisconti disse €1000000 a fondo crediti dubbia esigibilità è una batosta.

Per trovare un riscontro puntuale quindi ai due punti all'ordine del giorno, ecco perché chiedo come ho detto in commissione di uniformare quella discussione, è bastato... almeno, io l'ho fatto, mi sono fatto fare l'estrazione per capitoli come faccio sempre del bilancio e quindi ho visto dove stanno le variazioni. Quindi ho l'elenco delle variazioni per capitoli di entrata e il corrispondente elenco delle spese. Chiaramente in quelle variazioni c'è sia la discussione del primo punto che del quinto punto all'ordine del giorno. Ecco perché ritenevo fosse utile contestualizzarlo. Approfito dell'occasione perché magari questo potrebbe essere l'ultimo Consiglio, però i ringraziamenti si possono fare sempre, al dottor Bisconti e al dottor Papa, perché ogni volta che ho chiesto qualcosa alle 2, 3 di notte, la mattina successiva me le hanno mandate, quindi ne approfitto per ringraziarli pubblicamente.

In questo caso le variazioni sono tutte positive e vediamo le principali. Fondo contenzioso di €150000, sappiamo che è l'adempimento possibile dalla parte accantonata, quindi a copertura delle diverse transazioni debite fuori bilancio già riconosciuti nel corso dell'anno e per copertura di transazioni.

Compaiono anche come variazioni i contributi riconducibili alle emergenze Covid e li abbiamo visti nel dettaglio. Quando incrocio, parlo delle variazioni, i capitoli proventi rilascio concessioni edilizie, concessioni edilizie in sanatoria, ricordo le entrate previste nel 2018, le famose entrate che si pensava sarebbero state di oltre €1000000. Con il rendiconto del 2020 abbiamo visto che è di €350000 previsti abbiamo cominciato a incassare qualcosa, gli anni precedenti era zero. Ma dall'elenco della spesa emergono altre considerazioni che ho fatto in commissione, ovviamente essendoci un capitolo di entrata afferente a questo contesto, concessione edilizia, mi aspettavo che corrispondente lo trovassi nella spesa. Il dottor Bisconti ci ha spiegato che c'è un refuso per il quale non trovavo questo riscontro dal punto di vista proprio degli importi.

C'è un'altra variazione, dividendi società mista farmacia comunale. Allora, credo che €70000 e il dottor Bisconti me lo confermava rappresenti un record di quanto introitato dalla farmacia in termini di dividendi. E quindi con questo non ho potuto fare a meno di ricordare il passaggio nella relazione sempre del responsabile finanziario, relazione del bilancio 2021-2023 quando dice che dobbiamo far fronte alle necessità e quindi avviare alla cessione delle quote della farmacia. Vedere questa variazione positiva fa riflettere ancora una volta circa le mancanze che hanno caratterizzato le procedure di avvio per la cessione della farmacia comunale. Qui c'è tutta la lista delle variazioni di spesa e ho messo attenzione sul... Ovviamente non può non esserci questa attenzione, perché c'è una variazione di competenza di €240000 su oneri straordinari della gestione corrente eccetera la riflessione scatta automatica. Credo che l'attenzione di questo tipo di spesa sia dedicata e in questi cinque anni ne abbiamo viste tante. Per esempio anche nomine di commissari ad acta. Tra le spese predisposizione del piano comunale delle coste, €18000 perché faccio questa osservazione, abbiamo discusso in commissione, perché il 30 settembre 2017 discuteremo l'interpellanza con la quale chiedevo dall'oggetto adozione ed approvazione piano comunale delle coste. La storia credo che la conosciamo tutti quanti, ci sono stati problemi con la procedura e la Vas. In quella chiedevo informazioni precise. Fu detto che ci sarebbero stati degli incontri pubblici, da lì a breve ci sarebbero stati degli incontri. Nella risposta, mi soffermo un attimo sulla risposta e la condivido con i consiglieri comunali, la commissione locale di paesaggio, aveva svolto il suo iter, aveva deliberato che era necessaria l'assoggettabilità a Vas, quindi questo rallentava sia la fase di approvazione che di adozione del piano comunale delle coste. Però c'è questo passaggio, alle sedute della commissione locale del paesaggio non risulta aver mai partecipato nessuno dei soggetti che avevano partecipato alla stesura del piano comunale. Tra l'altro il parere della commissione non è ancora stato acquisito formalmente perché non risultano pagati i diritti di istruttoria, quindi noi non sapevamo nulla sebbene ci fosse questo iter avviato.

Il passaggio successivo è quello della delibera di Giunta del 5 marzo 2019, con la quale, preso atto del silenzio dell'amministrazione comunale di Squinzano...

PRESIDENTE – Per cortesia, facciamo finire l'intervento con calma al consigliere.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Si dice in questa delibera che si procederà in maniera autonoma, quindi si sta procedendo evidentemente in maniera autonoma e questi €18000 come confermava il dottor Bisconti arrivano da risorse proprie. Ribadisco le conclusioni del 28 giugno scorso, atteso che l'amministrazione di un ente locale è certamente complessa rimango comunque convinto che i processi gestionali e amministrativi adottati nel corso degli ultimi quindici vent'anni, che vedono come attori principali molti componenti della maggioranza, sono spesso stati inefficaci e inefficienti. Hanno determinato problemi che trovano riscontro in quel deficit di cassa che condiziona i bilanci. Questo è un dato di fatto certificato degli atti amministrativi e in particolare dalle relazioni dei responsabili. Per esempio, dalla relazione della gestione del rendiconto 2020 c'è scritto che si è resa necessaria per il rispetto eccetera eccetera per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'ente, che deve essere con maggiore convinzione perseguita negli anni e ancora si parla di fatto iniziata negli ultimi anni. Quindi dagli atti ufficiali è chiaro che è in atto la organizzazione di fatto iniziata negli ultimi anni eccetera eccetera, si parla dall'inizio della consiliatura di risanamento, altrimenti detta riparazione, quindi la domanda è ancora: quali le cause passate hanno richiesto la riparazione? Ad oggi la risposta

non è stata chiara, si è parlato di personale giustamente, di fondi eccetera, di evasione giustamente e vedremo nei prossimi interventi. Ma la chiarezza decisiva io ancora non la percepisco.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere. Prego consigliere Elia.

CONSIGLIERE ELIA – Io procedo con la dichiarazione di voto, però voglio motivare la votazione che abbiamo condiviso anche con Simona Manca che è la capogruppo. Sul primo punto, quindi la variazione al bilancio, la volontà è quella di astenersi, però è importante capire il perché, perché sicuramente non ritengo si possa votare contro a un finanziamento che serve per pagare delle persone che hanno lavorato e che aspettano di essere pagati. E quindi sicuramente non si può in quest'ottica andare contro se questo è l'obiettivo e la motivazione. Per questo c'è questo ostacolo al voto contrario che invece nasce o nascerebbe dal fatto che ancora una volta ciò esprime una capacità finanziaria, rispetto alla quale abbiamo votato sempre contro per i motivi che abbiamo in questi cinque anni espresso, quindi è inutile ripeterli in questa sede. Sul primo punto la votazione è di questo tenore, l'astensione per queste motivazioni. Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, avendo già peraltro votato contro il bilancio non si può che confermare il voto contrario sempre per le motivazioni che abbiamo espresso nell'ultima seduta e in tutti questi cinque anni.

PRESIDENTE – Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO – Un brevissimo intervento, perché penso sia l'ultimo Consiglio di questa consiliatura, non dovremmo farne altri, salvo una proroga ulteriore causa Covid delle elezioni che mi auguro non sia così, perché non è possibile fare una campagna elettorale così. È giusto che i cittadini valutino, scelgano chi li deve rappresentare in futuro. Un ringraziamento a tutti, agli uffici, ai servizi, alla maggioranza, ai consiglieri di opposizione, a tutti quanti quelli che hanno dato il loro contributo in questa consiliatura. Mi sarebbe piaciuto un dibattito più ampio, vedo che è assente una parte della ex maggioranza, attuale opposizione, che si candiderà alla guida della città. Mi sarebbe piaciuto una volta tanto fare un confronto ma pare che non ci siano mai le condizioni per poterlo fare, anche per rispondere a qualche domanda che mi ha rivolto il consigliere Scarpa dicendo i comportamenti negli ultimi 15-20 anni con una inversione di tendenza totale che questa maggioranza fa e che causa una spaccatura all'interno la maggioranza. Questo è sotto gli occhi di tutti. Chi si è assunto la responsabilità di dare un'inversione di tendenza rispetto ad un modo di governare continua l'esperienza nella sua maggioranza e la continua anche per il futuro, chi non ha voluto condividere le scelte di fondo che abbiamo fatto, di avviare il risanamento e i risanamenti non si fanno dall'oggi al domani, perché se ci sono voluti anni per avere una situazione di bilancio così critica ci vogliono anni per avere una situazione di bilancio che torni alla serenità. Se ci aggiungiamo due anni di Covid con l'azione del blocco per tutto ciò che riguarda il recupero forzoso dei crediti di tutto l'accertamento tributario che è stato il lavoro enorme che abbiamo fatto in questi anni, questo è purtroppo il quadro generale. Nonostante tutto non sono mancati gli investimenti, le opere pubbliche, un'azione puntuale di ricognizione delle esigenze della città. Basta girare un po' per gli altri Comuni per capire per esempio €2000000 di strade fatte tutto sommato con i fondi di bilancio, salvo qualche altra eccezione, non sono patrimonio gli altri Comuni e di altri enti. Nonostante le criticità abbiamo cercato comunque di portare avanti una politica di risanamento, ma anche di rilancio dell'azione amministrativa. Le aperture degli impianti, lavori a Casalabate, la progettazione esecutiva in corso di esecuzione in questi giorni per la demolizione che è un risultato storico. Manco Punta Perotti ha tanto cemento quanto ne abbattiamo noi sul mare a Casalabate. Ogni tanto qualche cosa di buono lo abbiamo fatto anche noi, ma saranno i temi su cui ci confronteremo. Io ho detto già al consigliere Scarpa, l'ho detto in Consigli comunali ma lo dirò chiaro in campagna elettorale che cosa è avvenuto in questi anni e perché l'ente ha avuto un problema di crisi finanziaria, di liquidità di mancato pagamento dei fornitori, di mancato pagamento di tutta una serie di servizi che venivano fatti. Lo diremo senza avere timore.

Mi auguro però, consigliere Scarpa, io l'ho sempre detto, che si riconosca a questa maggioranza di aver dato una totale inversione di tendenza, e nella spesa corrente, che è praticamente assente, e nei tagli e

nei sacrifici che tutti quanti abbiamo dovuto sopportare, e nel recupero dei mancati pagamenti degli affitti, degli arretrati, degli accertamenti tributari eccetera eccetera che hanno segnato una totale inversione di tendenza rispetto a quello che era il passato. E sono segni importanti perché far pagare tutti significa fare giustizia sociale, che è il primo obiettivo che una pubblica amministrazione deve proporsi. E la capacità anche di interlocuzione a diversi livelli con il governo regionale, con il governo nazionale, con i fondi europei, in cui abbiamo avuto la capacità di attrarre investimenti nel campo della cultura, della scuola, dei servizi. Basta pensare a cose che erano le scuole a Trepuzzi 5 anni fa per avere un'idea. Inversione iniziata con i lavori della Galilei e della Papa Giovanni grazie al lavoro che aveva fatto e della via Edificio Scolastico che aveva fatto Oronzo Valzano. E tutto il lavoro che ne è seguito. Adesso sono in corso di rifacimento i lavori alla Elia, alla Andrano, inizieranno tra un po' anche alla Gallotta che non posso potevano partire insieme perché due scuole materne non le potevamo chiudere. Cioè, tutte le scuole di Trepuzzi sono state oggetto di intervento di riqualificazione o energetica o antisismica o qualunque finanziamento siamo stati in grado di intercettare. E aspettiamo per i due nuovi poli didattici il finanziamento del Ministero per ben €5000000 e riceviamo la notizia della nomina della dirigente del Polo 2 che conferma la bontà della scelta, di avere due poli nella nostra città, di fare degli investimenti di riqualificazione delle scuole, come in via di soluzione il problema dell'asilo nido con tutte le problematiche che ha comportato, benché ci sia chi va in giro ad auspicare che questo non accada, come se il danno fosse all'amministrazione, non fosse alla città, alle famiglie che lo dovrebbero subire. Ma pazienza, questo purtroppo è quello che accade nella foga delle campagne elettorali dove si perde di vista il bene comune si pensa solo al conseguimento di dire alla famiglia che ha il disagio, guarda che la il disagio è colpa di quello. Avremo modo e tempo perché qualcuno dell'opposizione storica dovrà spiegarmi perché si allea con quella parte la maggioranza che ha sempre criticato e dire perché a un certo punto fa una scelta di abbraccio con chi ha ritenuto responsabile dei problemi che il consigliere Scarpa metteva in evidenza. Ma saranno tutti oggetto di campagna elettorale. Oggi vi ringrazio tutti per la collaborazione, oggi la maggioranza non aveva il numero legale per l'assenza per motivi diversi di Giovanni Chirizzi e di Giuseppe Rampino. Vi ringrazio della presenza perché avevo chiesto a tutti nell'interesse comune di non rinviare il Consiglio perché poi agosto è un mese di ferie, la variazione andava fatta entro il 31, l'assestamento entro il 31, quindi vi ringrazio anche di questo gesto di attenzione ai problemi della città, non ai problemi della maggioranza. La maggioranza non aveva un problema politico ma c'era un problema di atti amministrativi, restituire il sostegno alle famiglie, restituire i rimborsi per la Tari sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, fare una variazione importante che consente di poter avere anche quest'anno benché con i limiti del Covid-19 una ripresa delle attività culturali, già l'abbiamo fatto con il teatro, con la lettura adesso lo faremo con Bande a Sud. Ho il dovere di ringraziare tutti quanti voi che pure siete stati opposizione a questa maggioranza, quindi vi ringrazio della collaborazione, ringrazio gli uffici e tutti. Con molti di voi non ci rivedremo in Consiglio comunale, ci rivedremo in altri momenti, però diciamo penso che la passione civile non si esercita solo nei Consigli comunali, ma avremo modo di confrontarci su tanti problemi. A me piacerebbe aprire un confronto, non per puntare l'indice, perché io sono abituato che l'indice mi venga puntato contro, non scopro nulla. Fare una coalizione che ha un solo obiettivo, quello di dire siamo contro Giuseppe Taurino, questo è il senso di una coalizione che nasce alternativa a questa maggioranza. Non mi pare un buon viatico per la campagna elettorale. Ma a me piacerebbe aprire il confronto e il tema sul futuro di questa città, che cosa significa stare insieme nell'epoca post Covid, che cosa significa per una comunità affrontare il futuro, qual è il futuro della sua zona industriale, la sua marina, del suo piano regolatore, delle scelte di carattere urbanistico in materia di lavori pubblici, di sicurezza stradale, di viabilità. Avrei voluto. Io le idee le ho messe in campo, almeno queste non mi si può dire che non le abbia fatte, aspetto che le mettano in campo gli altri. Anzi, la prima cosa che farò sarà di dire, ma è possibile? Non fu possibile 5 anni fa avere il confronto con il candidato Sindaco avversario a me, spero che questa volta cambia la candidata Sindaca voglia fare un confronto pubblico di idee, di programmi e di confronto aperto alla popolazione, in cui uno si possa misurare con (incomprensibile), non solo col chiacchiericcio perché il chiacchiericcio con costruisce nulla.

PRESIDENTE – Prego consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA – Mi permetto di intervenire dopo il Sindaco solo perché ha detto che probabilmente sarà l'ultimo Consiglio comunale. Non lo so se lo sarà però diamolo per accertato, per dire che come sapete... per fare un saluto e un po' fare qualche considerazione che poi riprende anche quelle del Sindaco stesso. Come sapete io non mi ricandido e sento il dovere di salutare il Consiglio comunale perché sono consigliere comunale da vent'anni praticamente. Non mi ricandido ma naturalmente il fatto che non mi ricandidi non vuol dire che lascio l'impegno politico. Quando vi è una passione civile dentro non si può lasciare mai, anche quando non si ricoprono incarichi pubblici, quello c'è sempre, lo si fa in forma associativa, lo si fa singolarmente, lo si fa in tanti modi ma quando c'è la fiamma dell'impegno civile dentro si continua a farlo. E io, non so se è una minaccia o una promessa, continuerò a farlo.

Non mi ricandido perché vivo ormai da 7 anni in un altro Comune, che mi impegna dal punto di vista dell'attività lavorativa e non solo, per cui non sarebbe corretto, onesto, da parte mia ripropormi ai cittadini di Trepuzzi come riferimento quando non potrei esserlo. Non potrei esserlo nella quotidianità, nell'impegno quotidiano, nelle risposte quotidiane che tutti voi sia come maggioranza che come opposizione da te invece sempre, perché anche il consigliere di opposizione è sempre a disposizione del cittadino, delle richieste e delle consulenze, dei pareri. Io questo oggi non posso più garantirlo e quindi è giusto che non mi ricandidi. Come ho detto la mia assenza sarà limitata solo a questo aspetto, perché poi io posso vivere anche a New York ma lo sguardo e l'impegno per un paese nel quale sono nata, ho vissuto, ho fatto per vent'anni il consigliere comunale non penso che potrei non metterlo... anche se mi impegnassi a non impegnarmi non penso che ci riuscirei. Per cui lo sguardo, l'attenzione, la partecipazione, l'auspicato confronto di cui parlava il Sindaco continuerà ad esserci per quelle che possono essere ovviamente le competenze e le esperienze. Anzi, anch'io auspico che ciò possa avvenire su tutti i fronti.

Io sottolineo come ha fatto poc'anzi il Sindaco il fatto che da questa parte ci sono stati in questi cinque anni quattro consiglieri di opposizione responsabili, presenti, al di là dell'impegno del singolo Consiglio comunale che ovviamente ha visto è un po' tutti, tranne forse Massimo Scarpa presente sempre e credo anche Francesco presente quasi sempre. Io ed Elisa spesso prese dal lavoro qualche volta siamo mancate, ma comunque c'è stato un impegno costante, al di là del Consiglio comunale. Per cui ringrazio il Sindaco per aver preso atto di questa correttezza che oggi raggiunge forse il suo punto più alto, perché oggi se non ci fosse stata l'opposizione non si sarebbe potuto votare un provvedimento importantissimo, la cui mancanza di voto entro il 31 luglio avrebbe comportato delle conseguenze negative, serie per la comunità.

Noi ci siamo stati e ci siamo oggi perché collaborazione non vuol dire comunanza di idee, comunanza di vedute, non vuol dire necessariamente andare nella stessa direzione, però seguire, impegnarsi per la correttezza, per il rispetto delle regole istituzionali, non scritte, è importante. E questo noi abbiamo sentito di farlo. Sento di poterlo dire perché non ho un interesse elettorale, politico nell'immediato. Anche per questo mi sento di dire che io sono colta dalla stessa meraviglia in negativo del Sindaco sinceramente per l'assenza di persone che pur non condividendo più il percorso della maggioranza, comunque fanno parte di un Consiglio comunale. E anche venire e votare contro ha un senso molto profondo, è importante, anzi forse un senso maggiore di quello che possiamo dare noi dell'opposizione il cui nostro voto contrario in qualche modo è quasi scontato.

Diciamo, distaccarsi da una amministrazione comunale vuol dire farlo con coscienza, consapevolezza e responsabilità e quindi anche a me che sono consigliere di opposizione sarebbe piaciuto sentire, ascoltare quali sono le ragioni per cui vi è stata una deviazione, vi sarebbe stato un voto contro a questi atti anche in parte programmatori. Così come onestamente, nonostante sia stata legata a moltissimi altri consiglieri comunali di opposizione seduti in questi scranni, onestamente mi è dispiaciuto in questi cinque anni e non solo vedere una totale assenza da parte di consiglieri comunali di opposizione, quando il ruolo dell'opposizione è fondamentale, perché non è scontro, scontro sempre, scontro senza nessun motivo. L'opposizione fa da pungolo, fa da proposta e lo abbiamo visto in questi cinque anni in maniera importante. Le proposte di Massimo Scarpa spesso sono divenute delibere votate all'unanimità. Le ultime due dell'ultimo Consiglio comunale sono state proposte importanti che abbiamo votato tutti

all'unanimità, quindi un'opposizione che faccia da pungolo, che fornisca idee, che faccia anche critica, che sia critica, ma una critica finalizzata all'approfondimento di alcuni temi e di alcuni programmi è fondamentale. Quindi l'assenza è l'unico elemento negativo che possa contraddistinguere un consigliere comunale. Essere consigliere comunale è un dovere, è un onore e questo è il motivo per cui io per esempio non mi sento di ricandidarmi, perché io questa responsabilità e questo onore oggi, impegnandomi in un'altra città, non posso averlo. Non posso proporlo e non posso averlo nemmeno io. Per me è stato un onore per 20 anni sedere in questi schemi scranni, propormi come candidato Sindaco, è stato un vero onore che adesso non posso più avere.

Chiudo dicendo che anche da parte della maggioranza c'è stato a mio modo di vedere sempre correttezza, correttezza nell'ascolto, correttezza nel dare delle risposte, nel portare quanto prima possibile le proposte anche dell'opposizione in Consiglio e ringrazio davvero convintamente il Presidente del Consiglio comunale, oltre che ovviamente l'amministrazione, che ha permesso tutto questo. Qualche volta ci siamo scontrati anche duramente ma soprattutto perché il mio carattere è fumantino, ormai lo conoscete, per cui qualche volta ci siamo scontrati anche duramente, però c'è sempre stata correttezza e collaborazione istituzionale. Così come devo dare atto a conclusione di questo mio mandato che soprattutto negli ultimi anni c'è stata un'inversione di tendenza importante sulla gestione proprio degli impegni di spesa, degli impegni economici del Comune. C'è stato un riordino, un riordino di debiti fuori bilancio che non erano nemmeno responsabilità di questa amministrazione e di questi assessori, c'è stato un riordino, si è affrontate in maniera difficile ma l'abbiamo fatto tutti insieme anche le osservazioni della Corte dei conti su alcuni atteggiamenti del Comune. Si è affrontata in maniera dignitosa, efficace, determinata tanto da riportare in una situazione di equilibrio nel vero senso della parola la gestione economica e programmatica del Comune di Trepuzzi. Così come ci sono stati negli ultimi tempi anche degli impegni e degli investimenti pubblici importanti per Trepuzzi, per la marina di Casalabate, che finalmente vedo cominciare a svoltare, anche quella... commentavamo col Sindaco qualche giorno fa, giriamo, giriamo ma poi alla fine sempre la stiamo comunque, a Casalabate, su quel pezzetto di spiaggia che finalmente cominciamo a vedere cambiata nel vero senso della parola. Finalmente non dobbiamo dire, ah, quelli di Squinzano fanno tante cose... Il nostro tratto di spiaggia era un po' più sfortunato perché molte case erano proprio sulla costa e quindi è stato più complicato, però adesso si comincia a vedere la luce, con delle proposte programmatiche, investimenti pubblici e finanziamenti importanti che ci stanno consentendo di dare una svolta. Di questo, visto che è il mio, penso, credo, non lo so, ultimo discorso in Consiglio comunale mi piace dare atto, è dovere mio dare atto. Vi auguro un buon lavoro, io comunque ci sarò, non vi libererete di me, anche in Provincia continuo a chiamare e a chiedere come è che non approvano un bando o un progetto... Quindi comunque in qualche modo anche per semplice e solo interesse civico ci sarò. E vi auguro ovviamente buon lavoro. Vi chiedo solo se possiamo votare subito perché siccome voglio votare, anche se devo votare contrario, ho udienza a Brindisi, ho necessità di esprimere il voto subito.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi che fanno riferimento all'ordine del giorno io direi di andare a votazione. Altri interventi li facciamo dopo.

CONSIGLIERE – Anche io sono rimasto sorpreso da questa... sì, era prevedibile che potesse essere l'ultimo ma francamente pensavo che ci fosse necessità di farne altri. E a proposito di confronto tra Sindaci, che è una cosa doverosa, con i candidati Sindaci bisogna confrontarsi altrimenti le persone non sanno su chi orientarsi o qual è il motivo per scegliere o uno o l'altro. Voglio ricordare un episodio spero simpatico per la consigliera Manca, mi ricordo che nel 2011 facemmo diversi confronti fra cui uno che fu a Telerama. Te lo ricordi? Tanti, uno in chiesa, ci chiamavano ogni due per tre, però uno particolarmente simpatico perché mi ricordo che ci trovammo a Telerama, facemmo questo benedetto dibattito abbastanza acceso, alla fine tu eri senza macchina e quindi ti diedi un passaggio. Ci mettemmo io e lei in macchina e andammo a Trepuzzi. Se nonché tutti ci guardavano e io ricevetti una serie di telefonate anche... ma avete fatto l'accordo? No, non abbiamo fatto l'accordo, la cosa minima che potessi fare era accompagnarla a casa.

Al di là di tutto il rispetto personale ci mancherebbe altro, è il minimo sindacale, quindi io voglio ringraziare veramente tutti quelli che ho incontrato in quest'aula, sono tante persone. Qui c'è una parte, ma anche altri non ci sono. Ho avuto il privilegio, l'onore di conoscere, di collaborare, spero di aver dato almeno quanto ho preso da queste persone che è stato davvero tanto per me. Io saluto quest'aula perché ci sono dal 1997 con diverse alterne vicende e con diversi ruoli, quindi vi ringrazio e buona fortuna a tutti.

PRESIDENTE – Grazie assessore. Passiamo alla votazione. Prima votiamo il punto numero 1, poi votiamo l'inversione del quarto punto in modo tale che passiamo alla votazione del quarto punto e poi discutiamo degli altri punti. Votiamo per la variazione.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 7
ASTENUTI – 4

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione dell'inversione del quarto punto al punto numero 2.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti